VISITA
CAVA
BELLA DA VIVERE

VISITA
Cava de' Tirreni

visitacava.it

www.visitacava.it

Benvenuti a Cava de' Tirreni

Città millenaria dall'affascinante storia tutta da scoprire.
Una terra di monachesimo, di Santi e Beati, luogo di culto, folklore e movida.
Il corso con i famosi Portici, le residenze nobiliari ed i tantissimi negozi e attività di ristorazione ti offriranno un'esperienza indimenticabile.

Il più antico dei suoi appellativi più noti è quello di Piccola Svizzera, che trae origine da alcuni scritti di fine '700.
Elemento fortemente distintivo della città sono i Portici, che hanno comportato l'utilizzo di un altro appellativo per la città, quello di Bologna del sud.

Una città dai tantissimi volti che si caratterizza per un Borgo pulsante di vita, contornato da meravigliosi luoghi di culto e di arte.
Non vi resta che scoprirla tutta, in tutte le sue sfaccettature.

INDICE

INFORMAZIONI UTILI

- Raggiungere Cava 6
- Salute ed emergenza 6
- Farmacie 6

MUOVERSI A CAVA

- A piedi 6
- In Taxi 6
- In Autobus 7

DOVE PARCHEGGIARE

- Aree di sosta e tariffe 7

ATTRAZIONI PRINCIPALI

- Abbazia Benedettina della Santissima Trinità 10
- Basilica Pontificia di Santa Maria Incoronata dell'Olmo 11
- Borgo Scacciaventi 12
- Castello di Sant'Adiutore 13
- Complesso monumentale di San Giovanni 14
- Duomo di S. Maria della Visitazione 15
- Eremo di San Martino 16
- Museo Mamma Lucia 17
- Santuario San Francesco e Sant'Antonio 18

LOCALITÀ CORPO DI CAVA

- Acquedotto Romano 22
- Chiesa di S. Maria della Terra e Lavatoio XVI sec. 23

LOCALITÀ PINETA LA SERRA

- Santa Maria a Toro 26
- Parco delle Torri longobarde 27

INFORMAZIONI UTILI

Raggiungere Cava

Raggiungere Cava de' Tirreni è molto semplice.
Prendendo l' Autostrada A3 Napoli/Salerno, il casello di riferimento è proprio quello di Cava de' Tirreni. Lo svincolo conduce direttamente al centro città.

Salute ed emergenza

Guardia Medica: via Guerritore, 6 – tel. 081 936 8176
Ospedale: via de Marinis – tel. 089 421111
Pronto Soccorso: via de Marinis
tel. 089 992 6385 / 089 992 6244 /089 992 6245
Protezione Civile: via G. Vitale – tel. 800 225 156 / 089 461 438
Carabinieri: via Atenolfi – tel. 089 341622 / 089 441010
Polizia di Stato: viale G. Marconi – tel. 089 340511
Polizia Municipale: via Ido Longo tel. 089 682334 / 089 341804

Farmacie

Inquadra il Qr Code e consulta gli orari di apertura delle farmacie a Cava de' Tirreni, oppure **clicca qui**.

MUOVERSI A CAVA

A piedi

Cava de' Tirreni ha un centro storico di dimensioni perfette per essere visitato passeggiando, percorribile in circa 15 minuti a piedi.

In Taxi

È possibile richiedere un servizio di taxi per spostarsi in città dai seguenti punti:

- **Piazza AVIGLIANO** (stazione ferroviaria), Tel. 347 037 0005 (sig. Paolo Cardia)
- **Piazza EUGENIO ABBRO**, tel. 347 010 7848 (sig. Raffaele Della Monica)

Si può richiedere anche un noleggio con conducente:
Tel. 328 2603106, Noleggio con Conducente Macri Lucio.

In Autobus

Da centro città è possibile raggiungere i punti di interesse anche attraverso i mezzi pubblici. Busitalia infatti garantisce la mobilità interna, collegando il centro città con le frazioni.
I **biglietti** possono essere acquistati presso le biglietterie, tramite SMS al numero 4880882, a bordo bus e attraverso l'app Unicocampania.
Qui sono presenti le linee urbane che collegano il centro alle frazioni e alle diverse località:

- **Linea 60:** Cava Centro – Alessia
- **Linea 61:** Cava Centro – Badia
- **Linea 64:** Cava Centro – Maddalena – Annunziata
- **Linea 65:** Cava Centro – Passiano – S. Martino
- **Linea 66:** Cava Centro – Pregiato – Petrellosa – S. Anna
- **Linea 67:** Cava Centro – S. Lucia – S. Anna

Per gli orari delle singole linee, consulta il **sito di Busitalia.**

DOVE PARCHEGGIARE

Aree di sosta e tariffe

Scegli il parcheggio più adatto a te, confronta l'offerta e scegli dove sostare in base alla posizione, tariffa e destinazione. Per consultare le aree di sosta più vicine, puoi consultare il sito di **Metellia Servizi**.

Aree di sosta P	Tariffe dal Lunedì alla Domenica	Pagamento		
		€		
P1 Trincerone Coperto	**1,50€ h** (06:00/21:00) – **2,00€ h** (21:00/06:00)	✓	✓	✓
P2 Piazzale Europa	**1,50€ h**	✓	✓	✓
P3 Parcheggio Ferrovia	**1,00€ 1ªh** (06:00/21:00) – **2,00€ h** (21:00/06:00)	✓	✓	✓
P4 P.zza San Francesco	Chiuso per lavori	✓		
P5 Trara Genoino	**1,00€ 1h** (06:00/21:00) – **2,00€ h** (21:00/06:00)	✓	✓	✓
P6 Via Schreiber	**1,50€ 1h** (06:00/21:00) – **2,00€ h** (21:00/06:00)	✓	✓	✓
P7 Via T. Cuomo	**1,50€ h**	✓	✓	✓
P8 P.zza Amabile	**1,50€ 1h** (06:00/21:00) – **2,00€ h** (21:00/06:00)	✓		✓
P9 Piazzale Gramsci	**0,50€ h**	✓	✓	✓
P10 Largo Mascolo	**1,00€ h**	✓	✓	✓
P11 Area Mercatale (liv. int.)	**1,00€/4h** (minimo 0,50€)	✓		
P12 Area Mercatale (liv. sup.)	Solo per eventi	✓		
P Strisce blu	Variabile in base all'area, al giorno e l'ora	✓		

Località
Corpo di Cava
CONTRAPONE
S. ANTUONO
VALLONE GARGARALLO
VIA CONTRAPONE
VIA FERRIGNO
VIA ARMENANTE
VIA SIANI L.
2 TRAV CIOTOLO
VIA APREA
VIA LUCIANO
CASA BRENDA
VIA CODA
VIA ADINOLFI
VIA S. MARTINO
VIA FILANGIERI
VIA DI MARINO
VIA AVAGLIANO
VIA IDO LONGO
CASA GAGLIARDI
VIA GIGANTINO
VIA DI MARINO
VIA GRAMSCI
P9
P11-12
CORSO G. PALATUCCI
VIA CANALI
VIA GAUDIOSI
VIA NENNI
VIA VIOLANTE
VIA S. D'ACQUISTO
VIA GENTILE
VIA PAPA GIOVANNI XXIII
VIALE MARCONI
VIA MORO
VIA TALAMO
VIA SCIRÈ
VIA VIRNO
VIA FILANGIERI
VIA ANGRISANI
LARGO DE STEFANO
VIA GEN. PARISI
VIA D'ELIA
VIA LONGO
VIA ANGRISANI
PIAZZA MAMMA LUCIA
VIA GEN. PARISI
VIA S. BENEDETTO
VIA FORMOSA
VIA A. DELLA CORTE
VIA SENATORE R.
VIA BALDI
VIA ALFIERI
VIA BASSI
VIA CELANO
PIAZZA BASSI
VIA FARANO
VIA DE BONIS
VIA CANALI
VIA DI MARINO
VIA SIANI P.
VIA G. DELLA CORTE
VIA SAN BENEDETTO
VIA CASA COSTA
VIA CASA DAVIDE
VIA CASA COSTA
VIA CESINOLA
PIAZZA DEL TIGLIO
VIA BENEDETTO BONAZZI
STRADA PROVINCIALE 289
VALLONE ARCO
VIA VIRTUOSO
VIA R. LUCIANO
VIA DEL PRESIDIO
VIA DELLA CURIA
VIA A. D'AMICO
PIAZZA RISORGIMENTO
VIA M. MORCALDI
VALLONE BONEA
AVVOCATELLA
VIA VECCHIONE
61
1
7
10
11

ATTRAZIONI PRINCIPALI

La bellezza dei portici, la varietà dei tanti locali commerciali e l'immersione nella cultura affascina da sempre i visitatori del Centro di Cava de' Tirreni. Una piacevole passeggiata alla scoperta delle botteghe di artigianato, dei negozi alla moda e dei tanti locali vi regalerà una giornata all'insegna dell'allegria e della scoperta della storia di questa antica città.
Un centro interamente percorribile a piedi, sempre al riparo dal sole come dalle intemperie, grazie ai famosi antichi portici situati ai lati della strada.
Non vi resta che parcheggiare l'auto e godervi una rilassante passeggiata.

Luoghi di interesse religioso e culturale:

1. Abbazia Benedettina della Santissima Trinità
2. Basilica Pontificia di Santa Maria Incoronata dell'Olmo
3. Borgo Scacciaventi
4. Castello di Sant'Adiutore
5. Complesso monumentale di San Giovanni
6. Duomo di S. Maria della Visitazione
7. Eremo di San Martino
8. Museo Mamma Lucia
9. Santuario San Francesco e Sant'Antonio

Cammini Outdoor

I percorsi escursionistici ti porteranno attraverso paesaggi incantevoli, alla scoperta di una natura rigogliosa e luoghi che raccontano storie antiche.

Scopri di più su visitacava.it

Scopri di più

PARCHEGGI
Parcheggio su strada

MEZZI PUBBLICI
Linea n.61

ORARI
Giorni Feriali
7.15 – 12.00
16.30 – 18.00
Visite con prenotazione
9.00 – 10.00
11.00 – 12.00

CONTATTI
tel: 347 1946957
www.badiadicava.it

1 Abbazia Benedettina della Santissima Trinità

Dichiarata Monumento Nazionale, fu nel Medioevo uno dei centri religiosi e culturali più importanti dell'Italia Meridionale.

La storia del complesso monumentale dell'Abbazia Benedettina di Cava dei Tirreni, chiamata anche "Badia", ha inizio nell'anno Mille, quando un gruppo di monaci si raccoglie intorno all'eremita Alferio Pappacarbone, nobile salernitano. L'accorrere dei discepoli, lo indusse a costruire un monastero di modeste dimensioni. S. Pietro I, nipote di Alferio, ampliò notevolmente il monastero e lo rese il centro di una potente congregazione monastica con centinaia di chiese e monasteri dipendenti, sparsi in tutta l'Italia Meridionale.

L'Abbazia ha anche avuto nel corso dei secoli diversi contatti con molti pontefici. Nel 1092, papa Urbano II visitò l'Abbazia e ne consacrò la basilica.

Nel 1294 il papa Bonifacio IX conferì il titolo di "città" alla Terra di Cava, elevandola in pari tempo a diocesi autonoma, con un proprio vescovo, che doveva però risiedere alla Badia, la cui chiesa venne dichiarata cattedrale della diocesi di Cava.

2 Basilica Pontificia di Santa Maria Incoronata dell'Olmo

L'origine del culto alla Beatissima Vergine dell'Olmo risale all'XI secolo, secondo una leggenda tramandataci dallo storico cavese Agnello Polverino. Secondo la sua storia, in una notte oscura, i pastori di Mitigliano e S. Adiutore, due località della città, notarono uno straordinario bagliore nella valle, simile a numerose fiaccole luminose. La visione, ripetutasi per diverse notti, fu ritenuta miracolosa e riferita all'Abate del Monastero della Santissima Trinità, Pietro. Egli inviò alcuni testimoni, che confermarono il fenomeno. Deciso a scoprire la verità, l'Abate si recò solennemente sul luogo e vide una luce stabile che illuminava l'immagine della Madonna tra i rami di un olmo. La Vergine, di colore bruno, con un manto azzurro e il Bambino Gesù tra le braccia, apparve circondata da fiammelle luminose e dai rami dell'albero. Tutti i presenti, colmi di devozione, venerarono l'immagine come un segno divino. Fu così che il 21 maggio del 1672, la città di Cava de' Tirreni, per mezzo dei suoi Amministratori, dichiarò che la Beatissima Vergine dell'Olmo fosse la Patrona della Città, la cui festa cade ogni 8 Settembre.

Scopri di più

PARCHEGGI
Trincerone coperto
Via Schreiber
Trara Genoino

MEZZI PUBBLICI
Linea: 4 – 9

ORARI
Giorni Feriali
7.15 – 12.00
17.00 – 20.00

CONTATTI
tel: 089 344332
www.basilicaolmo.it

Scopri di più

PARCHEGGI
Trara Genoino
Piazza Amabile
Via Schreiber
Piazzale Europa
Trincerone Coperto

MEZZI PUBBLICI
Linea: 4 – 9 – 61

ORARI
sempre aperto

3 Borgo Scacciaventi

Il borgo di Cava de' Tirreni, noto oggi come Borgo Scacciaventi, affonda le sue radici in una storia antichissima, risalente all'XI secolo.
La crescente fama dell'Abbazia Benedettina richiamò gli abitanti delle aree circostanti, dando origine a un villaggio fortificato, il Corpo di Cava, che restava sotto l'autorità abbaziale. Con il tempo, tuttavia, l'Abbazia fu costretta a rinunciare ai diritti feudali, e le attività economiche e amministrative si spostarono a valle, dando vita al Borgo di Cava. Lungo le sue strade sorsero numerose botteghe artigiane, protette dai caratteristici portici, progettati per riparare le merci dalle intemperie. Cava continuò a crescere, attirando nuove attività e sviluppando un fiorente artigianato. Con il tempo, il borgo prese il nome di Borgo Scacciaventi, in onore di una delle prime famiglie che vi si stabilirono. Tra il XV e il XVI secolo, l'artigianato cavese raggiunse il suo apice, diventando celebre in tutto il territorio napoletano e salernitano per la tessitura, la tintura delle stoffe e la produzione di lana e seta. Nel Cinquecento,il Borgo Scacciaventi divenne un crocevia del commercio.

4 Castello di Sant'Adiutore

In località Pineta La Serra, si erge il Castello San Adiutore, roccaforte costruita nell'VIII sec. Esso è detto di S. Adiutore perché la leggenda narra vi fosse la cella in cui si ritirò il Vescovo Santo, nel V sec. La data di costruzione della roccaforte è incerta: alcuni studiosi lo datano al 787, altri invece intorno al IX o al X secolo. Nel 1110 fu acquistato dal Monastero della S.S. Trinità e venne abitato da un monaco e da un laico che comandava le guarnigioni, sia quelle permanenti, che vivevano sul castello, sia quelle provvisorie, che accorrevano in aiuto in caso di bisogno. Il monastero perse il possesso del castello di S. Adiutore nel 1291, quando fu distrutto da Roberto Conte di Arras, vicario del Re Carlo II d'Angiò, per poi essere ricostruito nel 1390. Le spese furono a carico dell'Università di Napoli, che impose una gabella ai cittadini e da allora la fortezza venne usata come postazione militare. Nel secolo XVII iniziò la decadenza del castello, che culminò nel settembre del 1943 con i bombardamenti del secondo conflitto mondiale. L'amministrazione comunale di Cava de' Tirreni lo restaurò nel 1970. Negli ultimi anni, il Castello ha subito una nuova opera di restaurazione.

Scopri di più

PARCHEGGI
Parcheggio su strada

MEZZI PUBBLICI
Linea: 64 + 15 min
a piedi in salita

CONTATTI
tel: 089 341605

Scopri di più

PARCHEGGI
Via Schreiber
Trincerone Coperto

MEZZI PUBBLICI
Linea: 4 – 9 – 61

ORARI
09:00 – 13:00
15:00 – 19:30

CONTATTI
tel: 089 2873446
www.ilsangiovanni.it

5 Complesso Monumentale San Giovanni

La costruzione del complesso di San Giovanni risale al periodo compreso tra il XV e XVI secolo.
La struttura originaria risale probabilmente al periodo medievale, quando fu costruita per ospitare una comunità religiosa, in particolare le suore di Santa Chiara. La chiesa annessa, dedicata a San Giovanni Battista, divenne un importante punto di riferimento spirituale per gli abitanti della zona. L'edificio fu ampliato e arricchito nel corso dei secoli, riflettendo diverse fasi stilistiche e architettoniche.
Con il passare del tempo, il complesso subì diverse trasformazioni. Durante il periodo moderno, fu utilizzato per scopi civili e sociali, diventando sede dell'ECA (Ente Comunale di Assistenza), da cui deriva il nome alternativo "Ex ECA".
Oggi, dopo anni di abbandono e un accurato restauro, è stato restituito alla comunità come spazio culturale polivalente. Attualmente, il complesso ospita il Museo della Ceramica Contemporanea Mediterranea (MCCM), che conserva e promuove la tradizione ceramica dell'Italia meridionale, e organizza mostre ed eventi culturali grazie alla sue numerose sale.

6 Duomo di Santa Maria della Visitazione

Il Duomo di Cava, sede anche della parrocchia di Cava centro dedicata a Sant'Adiutore, è intitolato a Santa Maria della Visitazione. La sua edificazione è datata intorno al XVI secolo. Col passare dei secoli, il Duomo di Cava ha subìto numerosi interventi, nonché alcune trasformazioni radicali. Attualmente la struttura si presenta di forma longitudinale, a tre navate, suddivise da massicci pilastri che determinano la suddivisione dello spazio interno, e con la presenza di cappelle laterali. La facciata, posta su una scalinata, che domina l'intera piazza principale del Centro Storico, è a tre ingressi, collocati in corrispondenza delle navate interne. Il 30 settembre 1986, in forza del decreto Instantibus votis della Congregazione per i Vescovi, la sede di Cava de' Tirreni è stata unita in plena unione con la sede di Amalfi e la nuova circoscrizione ha assunto il nome attuale di Diocesi di Cava e Amalfi. Contestualmente, la cattedrale di Cava ha assunto il titolo di concattedrale.
Quella del Duomo di Cava è una storia di restauri dovuti principalmente ad eventi naturali, come il terremoto del 1980, che ha causato la chiusura della cattedrale per quasi vent'anni, riaperta al culto solo nel Dicembre 1999.

Scopri di più

PARCHEGGI
Trincerone coperto
Piazza Amabile
Tommaso Cuomo
Parcheggio Ferrovia
Piazzale Europa

MEZZI PUBBLICI
Linea: 4 – 9 – 61

ORARI
-

CONTATTI
tel: 089 342219

Scopri di più

PARCHEGGI
Parcheggio su strada o nella frazione San Martino. L'Eremo è raggiungibile solo a piedi.

MEZZI PUBBLICI
Linea: 65 + 5 min a piedi

ORARI
9:30 – 16:00

CONTATTI
tel: 089 340017
329 303 4944
parroco@parrocchiadelrovo.it

7 Eremo di San Martino

L'Eremo di San Martino, fondato nel IX secolo, è una testimonianza di fede e storia a Cava de' Tirreni. Inizialmente noto come "Monasterium Sancti Martini de Forma", era strettamente legato all'Abbazia della SS. Trinità. La sua importanza crebbe grazie a significative donazioni, come quella del conte Guaiferio nel 1079, che incluse parte della chiesa. Nel 1082, Pietro I Pappacarbone, abate dell'Abbazia, vi edificò un'infermeria e un oratorio per i monaci.

Dopo un lungo periodo di prosperità, l'eremo subì un graduale declino, culminando con il suo abbandono nel 1580. Successivamente, passò sotto diverse amministrazioni fino a essere gravemente colpito dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale e dalle scosse del terremoto del 1980. Per decenni rimase in stato di abbandono.

Nel 2015, grazie a un accurato restauro, l'eremo riaprì al culto. Recentemente, un progetto di riqualificazione ha permesso il recupero dell'intero complesso, valorizzandolo come importante sito storico e religioso, simbolo della tradizione e della resilienza del territorio.

8 Museo Mamma Lucia

Lucia Pisapia Apicella, conosciuta come Mamma Lucia, fu una donna di umili origini e grande altruismo che si distinse nell'immediato Dopoguerra per aver recuperato e restituito alle famiglie le salme di soldati tedeschi abbandonate sul terreno. Sconvolta dalla vista di alcuni ragazzi che giocavano con il cranio di un soldato e spinta da una visione avuta in sogno, Lucia iniziò la sua missione, accompagnata da due becchini e da una parente, Carmela Pisapia Matonti. Ripuliva e sistemava le ossa in cassettine di zinco fatte preparare a proprie spese, catalogando con cura gli oggetti personali e i documenti dei defunti. Nonostante i rischi, come la presenza di bombe inesplose, e l'abbandono dei becchini, Lucia continuò da sola, spinta dalla fede e dall'amore per quei giovani "figli di mamma" morti lontano da casa. Nel 1951 fu invitata in Germania, dove ricevette la Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Federale Tedesca, accolta calorosamente come "Mama Luzia". Nel 1959 fu insignita della Commenda al Merito della Repubblica Italiana e proclamata cittadina onoraria di Salerno. I cavesi sono ancora legati alla sua figura e in suo onore è stato inaugurato nel 2023 un Museo.

Scopri di più

PARCHEGGI
Trincerone coperto
Via Schreiber

MEZZI PUBBLICI
Linea: 4 – 9

ORARI
Visite con prenotazione
9:30 – 10:00
11:00 – 12:00

CONTATTI
tel: 348 8034189
museomammalucia.it

Scopri di più

PARCHEGGI
Trincerone coperto
Via Schreiber
Trara Genoino

MEZZI PUBBLICI
Linea 4 – 9

ORARI
Giorni Feriali
09.00 – 12.00
16.00 – 20.15
Domenica
08.30 – 13.00
16.00 – 21.30

CONTATTI
tel: 089 342219
conventofrancescano.it

9 Santuario San Francesco e Sant'Antonio

Il santuario di San Francesco d'Assisi e Sant'Antonio da Padova rappresenta uno dei luoghi storici e religiosi più rilevanti di Cava de' Tirreni, con una storia che risale al 1500. La sua fondazione fu voluta per ospitare e sostenere gli studenti di studi ecclesiastici che non potevano permettersi di vivere nella capitale del Regno di Napoli. Questo luogo di culto, oltre a custodire il messaggio francescano, ha attraversato secoli e vissuto eventi che ne hanno trasformato più volte la struttura e la funzione.
La chiesa, consacrata nel 1544 e inizialmente dedicata a santa Maria di Gesù, è stata successivamente dedicata a san Francesco d'Assisi e sant'Antonio di Padova. Sin dalla sua costruzione, il santuario si impose come un punto di riferimento religioso e culturale. Nella piazza antistante, in passato, troneggiava una maestosa fontana a base quadrata con ripiani ottagonali e sommità a piramide, oggi purtroppo scomparsa.

Nel 1600, il complesso raggiunse il suo massimo splendore, fungendo da centro di spiritualità e diffusione della tradizione francescana.

Località
Corpo di Cava
VALLONE ARCO
VIA R. LUCIANO
VIA R. LUCIANO
VIA
VIRTUOSO
VIA DEL PRESIDIO
VIA S. M. MAGGIORE
VIA TIGLIO
VIA G. MAZZINI
VIA DELLA CURIA
VIA A. D'AMICO
PIAZZA RISORGIMENTO
VIA M. MORCALDI
VIA M. MORCALDI
VIA M. MORCALDI
VALLONE BONEA
VIA BENEDETTO BONAZZI
STRADA PROVINCIALE 289
STRADA PROVINCIALE 289
61
61
11
1
10

LOCALITÀ CORPO DI CAVA

Antica sede del "corpo" dei magistrati del territorio, il Corpo di Cava conserva notevoli avanzi delle mura di fortificazione del XIII sec.
Località particolarmente cara ai Cavesi, specialmente nei mesi estivi, per il suo clima fresco e per la serenità che si respira tra i suoi borghi ricchi di storia. Luogo di grande affluenza turistica, non può assolutamente essere escluso da un tour di Cava de' Tirreni.
Il percorso è piacevolissimo ed è percorribile a piedi, parcheggiando l'auto in zona, oppure utilizzando la linea bus della città o il servizio taxi. In mano le macchine fotografiche e via alla scoperta di un luogo incantato.

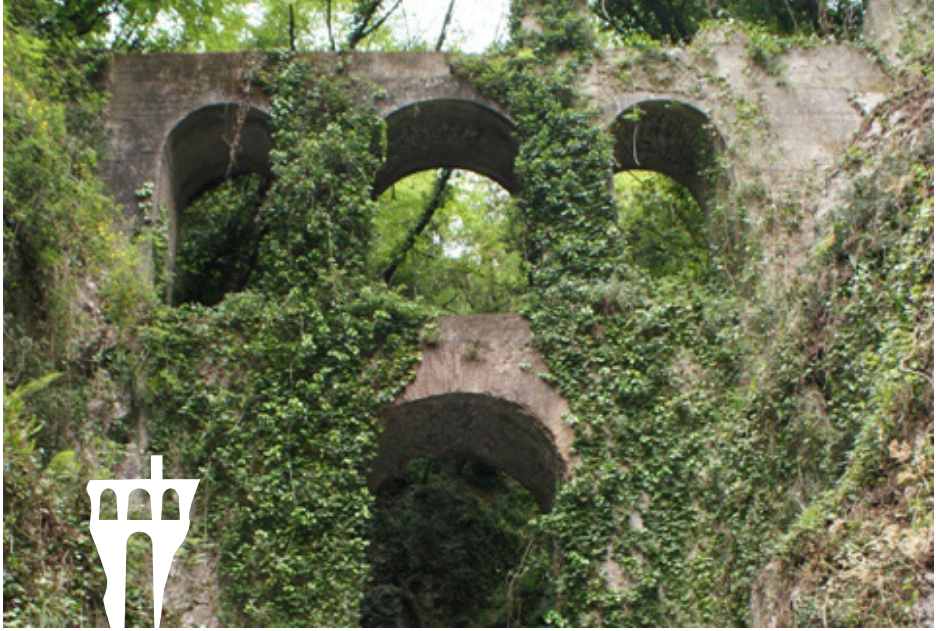
Luoghi di interesse religioso e culturale:

1. Abbazia Benedettina della Santissima Trinità
10. Acquedotto Romano
11. Chiesa di Santa Maria della Terra e Lavatoio XVI sec.

Cammini Outdoor

I percorsi escursionistici ti porteranno attraverso paesaggi incantevoli, alla scoperta di una natura rigogliosa e luoghi che raccontano storie antiche.

Scopri di più su **visitacava.it**



Scopri di più

PARCHEGGI
Parcheggio su strada

MEZZI PUBBLICI
Linea: 61

ORARI
sempre aperto

10 Acquedotto Romano

Fin dai tempi antichi, l'acqua delle sorgenti veniva captata e convogliata verso valle. Un esempio di questa antica pratica è l'acquedotto, risalente all'epoca imperiale, che si trova a breve distanza dalla sorgente della Frestola, ancora oggi frequentata dai cavesi che vi attingono acqua fresca. Il nome "Frestola" deriva dal latino "fistula", che indica il canale scavato nella roccia da cui sgorga l'acqua.

Proseguendo lungo la stradina che nel bosco si dirige a sinistra, è possibile ammirare l'imponente acquedotto romano, risalente al I – II secolo d.C., con le sue maestose arcate a tre ordini. Questo acquedotto fu costruito per portare l'acqua alla villa della Gens Metellia. Grazie alla sua straordinaria altezza, l'opera è considerata una delle strutture più grandiose di questo tipo ancora conservate in Italia. Con i suoi tre ordini di archi, l'acquedotto raggiunge un'altezza di ben 21 metri.

11 Chiesa di Santa Maria della Terra e Lavatoio XVI sec.

Il complesso parrocchiale di Santa Maria Maggiore (o della Terra) si erge maestoso su un piccolo poggio che domina la strada che da Cava de' Tirreni conduce a Salerno, nel cuore di un paesaggio collinare incontaminato.

La zona, immersa nel verde e circondata da sentieri che attraversano boschi silenziosi, offre un'atmosfera di pace rara. La chiesa, dal fascino vagamente classico, si affaccia su un sagrato panoramico che sembra abbracciare l'intera valle sottostante, regalando a chi vi si ferma una vista che incanta e ispira.

Al suo interno, l'eleganza barocca si rivela in una decorazione sobria e raffinata, con delicate tonalità di bianco e paglierino che avvolgono ogni angolo. La navata, semplice ma solenne, è coronata da una volta a botte ornata con ricchi motivi, mentre la cupola sopra l'abside riflette la luce in un gioco di sfumature che dona un senso di sacralità e serenità.

Un luogo che, tra silenzi e bellezza, invita alla contemplazione e alla riflessione.

Scopri di più

PARCHEGGI
Parcheggio su strada

MEZZI PUBBLICI
Linea: 60

CONTATTI
crocedicava@
diocesiamalficava.it

MONASTERO
PIAZZA GALDI
VIA SALSANO
VIA PISAPIA G.
VIA ARNESE
LUIGI FERRARA
VIA SALSANO
S. NICOLA
VIA DEI FABBRI
TRAV. ABBRO
Località
Pineta la Serra
TRAV. DE FILIPPIS
VIA DE FILIPPIS
VIA ABBRO
VIA ABBRO
VIA PINETA
4
CASTELLO SANT'ADIUTORE
CAPPUCCINI
VIA CIRANNA
VIA ABBRO
VIA A. SIANI
13
VIA MAN
VIA ATENOLFI
VIA CARILLO
VIA TROISI
VIA DI BENEDETTO
VIA N. PASTORE
S. G. BOSCO
VIA BIAGI
VIA LAURO
VIA SAVOIA
SANTORO
VIA S. LORENZO
P2
SS 18
VIA RAGONE
S. LORENZO
I TRAV. ORILIA
P1
VIA O. DI GIORDANO DELLA CAVA
VIA SALA
VIA CAIFASSO
VALLONE
S. PIETRO
TRAV. CALIRI
VIA ROTOLO
VIA PALMIERI
VIA ROTOLO
STAZIONE

LOCALITÀ PINETA LA SERRA

Una località intrisa di tradizione e dal panorama mozzafiato, Pineta la Serra offre la possibilità di passeggiare in una natura silenziosa e ricca di storia. Le chiese, il castello, i ristoranti ne fanno una località sempre viva specialmente nei mesi estivi.
Un castello che domina la città dall'alto dei suoi terrazzi, regalerà momenti di puro relax lontano dal caos della città.

Luoghi di interesse religioso e culturale:

4 Castello di Sant'Adiutore
12 Chiesa SS. Annunziata e Maria a Toro
13 Parco delle Torri Longobarde

Cammini Outdoor

I percorsi escursionistici ti porteranno attraverso paesaggi incantevoli, alla scoperta di una natura rigogliosa e luoghi che raccontano storie antiche.

Scopri di più su **visitacava.it**

Scopri di più

12 Chiesa SS. Annunziata e Maria a Toro

L'Annunziata, uno dei più antichi borghi della città, si trova sul versante sud-orientale del monte Castello, dominato dalla chiesa parrocchiale dedicata alla Vergine Annunziata. Eretta nel 1506, la chiesa sostituì la più antica S. Maria a Toro, divenendo un punto di riferimento per la comunità. La sua facciata, con un portale in pietra scolpita, raffigura l'imperatore Carlo V e dignitari dell'epoca. Un altare custodisce anche la Madonna delle Grazie, una statua miracolosamente risparmiata dai bombardamenti del '43.

Oggi, la località Annunziata, con la sua affascinante riproduzione della grotta di Lourdes e le fonti sacre, attira pellegrini e turisti da tutta Italia, portando avanti una tradizione di devozione e bellezza senza tempo.

PARCHEGGI
Parcheggio su strada

MEZZI PUBBLICI
Linea: 64

CONTATTI
tel: 089 561774

13 Parco delle Torri Longobarde

Situato in località Pineta La Serra, il Parco delle Torri è un luogo di grande valore storico e naturalistico, che conserva testimonianze di epoche lontane e rappresenta un angolo di pace e bellezza nel cuore della città. Il parco è conosciuto per la presenza di antiche torri medievali, risalenti al periodo longobardo, che venivano utilizzate in passato per il controllo del territorio e per la Caccia ai colombi.

Le torri presenti nel parco furono costruite intorno al 1500 e rappresentano un patrimonio architettonico e storico di notevole interesse.

Il Parco delle Torri non è solo un sito storico, ma anche un angolo di natura dove è possibile fare passeggiate, esplorare la flora e la fauna locali, e godere di panorami suggestivi sulla città e sulle colline circostanti. Si tratta di un luogo perfetto per chi ama combinare storia, cultura e natura in un'unica esperienza.

Scopri di più

PARCHEGGI
Parcheggio su strada

MEZZI PUBBLICI
Linea: 64

ORARI
sempre aperto

MINISTERO DELLA CULTURA

Città di Cava de' Tirreni

metellia servizi MIGLIORI INSIEME

ADVCITY PUBBLICITÀ

urbanadv creattivi pubblicitari